



REGIONE TOSCANA
UFFICI REGIONALI GIUNTA REGIONALE

ESTRATTO DEL VERBALE DELLA SEDUTA DEL 18/11/2024 (punto N 12)

Delibera

N 1330

del 18/11/2024

Proponente

STEFANIA SACCARDI

DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Pubblicità / Pubblicazione Atto pubblicato su BURT e Banca Dati (PBURT/PBD)

Dirigente Responsabile Gennaro GILIBERTI

Direttore Roberto SCALACCI

Oggetto:

D.lgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2024 - Progetto regionale 27 Intervento 8 - Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa Dipartimento di Biologia e Dipartimento di Scienze Veterinarie e con l'Università di Firenze Dipartimento di Biologia. Annualità 2024-2025.

Presenti

Eugenio GIANI

Stefania SACCARDI

Stefano BACCELLI

Simone BEZZINI

Stefano CIUOFFO

Leonardo MARRAS

Monia MONNI

Alessandra NARDINI

Serena SPINELLI

ALLEGATI N°3

ALLEGATI

Denominazione	Pubblicazione	Riferimento
A	Si	SCHEMA ACCORDO UNIPI
B	Si	SCHEMA ACCORDO UNIFI
C	Si	DISPOSIZIONI ATTUATIVE

STRUTTURE INTERESSATE

Denominazione
DIREZIONE AGRICOLTURA E SVILUPPO RURALE

Il presente atto è pubblicato in Amministrazione Trasparente ai sensi articolo 26 comma 1

Dlgs 33/2013

Allegati n. 3

- A* *SCHEMA ACCORDO UNIPI*
cf07ccd2dc3c83aa1306576d64edc3adfd866bfb5c054b1948d3ebc411603e4f
- B* *SCHEMA ACCORDO UNIFI*
3e6790035d376f3f5a2c87bebd29f0b44967e6023c9b733ebeeaf2a27540a
- C* *DISPOSIZIONI ATTUATIVE*
f96ce09cd1f8b78f470f21c91ecd29b55f46f0676ce2edf816feee92f99a7601

LA GIUNTA REGIONALE

Visto il Regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014 recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie alloctone invasive, che impone tra l'altro agli Stati membri l'eradicazione rapida o il controllo di tali specie.

Visto il Regolamento di esecuzione 1141/2016 con cui la commissione europea in applicazione del Reg. 1143/2014 ha adottato un primo elenco delle specie esotiche invasive e preso atto dei successivi aggiornamenti e integrazioni dello stesso intervenuti nel 2017, 2019 e 2022;

Vista la Legge regionale 27 aprile 2009, n. 21 "Norme per l'esercizio, la tutela e la valorizzazione dell'apicoltura" e ss.mm.ii.;

Visto il Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230 recante "Adeguamento della normativa nazionale alle disposizioni del regolamento (UE) n. 1143/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 22 ottobre 2014, recante disposizioni volte a prevenire e gestire l'introduzione e la diffusione delle specie esotiche invasive", con particolare riferimento agli articoli 19 e 22, che prevedono le misure di gestione/eradicazione degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale o nazionale di cui è stata constatata l'ampia diffusione nel territorio nazionale o nelle acque interne o marine territoriali, in modo da renderne minimi gli effetti sulla biodiversità, sui servizi eco-sistemici collegati, sulla salute pubblica e sulla sanità animale, sul patrimonio agro-zootecnico o sull'economia;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 inerente "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230", ai sensi dell'art. 3, comma , le regioni e le provincie autonome di Trento e di Bolzano dovranno utilizzare le risorse del fondo per dare attuazione alle misure di eradicazione e di gestione di cui agli articoli 19 e 22 del sopra citato D.lgs 230/17, tenendo conto dei criteri di priorità e tempestività indicati, ai fini dell'efficacia degli interventi, nelle misure di gestione adottate dal Ministero per ogni singola specie invasiva;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" a seguito del quale, sono state trasferite, secondo la ripartizione di cui al comma 1, art. 2, del Decreto stesso, sul bilancio regionale risorse pari a 380.000 euro per l'annualità 2022;

Rilevato che tali risorse previste nella citata L. 234/2021 art. 1 comma 502, sono state trasferite alla Regione Toscana anche nel 2023 e 2024;

Visto il Decreto del Ministro della transizione ecologica n. 371 del 28 settembre 2022 con cui sono state adottate le misure di gestione degli esemplari della specie calabrone asiatico a zampe gialle (Vespa velutina) contenuto nel Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), pubblicato da ISPRA a giugno 2022, che affida alle Regioni il compito di organizzare, sul territorio di competenza, le attività di sorveglianza, monitoraggio e distruzione dei nidi;

Vista la Deliberazione di Giunta regionale del 12 dicembre 2022 n.1405 "D.Lgs 230/17 - interventi di gestione/eradicazione di specie aliene invasive – organizzazione delle attività e destinazione delle risorse del fondo nazionale" con la quale sono state destinate risorse pari ad euro 70.000,00 per

l'attuazione in ambito regionale del piano di gestione della specie calabrone asiatico a zampe gialle (*Vespa velutina*) per l'annualità 2024;

Vista la Risoluzione n. 239 del 27.07.2023 del Consiglio Regionale che approva il Programma Regionale di Sviluppo 2021-2025;

Vista la deliberazione 27 luglio 2023 n. 60 con la quale il Consiglio regionale ha approvato il Documento di economia e finanza regionale DEFR 2024";

Vista la deliberazione 21 dicembre 2023 n. 91 con la quale il Consiglio regionale ha approvato la Nota di aggiornamento al documento di economia e finanza regionale 2024 (NADEFR 2024), con particolare riferimento al progetto regionale 27 "Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)"-obiettivo 8 "Equilibrio faunistico del territorio";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024 n. 73 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2025. Approvazione";

Vista la deliberazione del Consiglio regionale 2 ottobre 2024 n. 74 "Documento di economia e finanza regionale (DEFR) 2024. Integrazione alla nota d'aggiornamento al DEFR 2024";

Vista la nota della Direzione Urbanistica e sostenibilità Settore "Tutela della natura e del mare" Prot. 0221309 del 12/04/2024 avente ad oggetto "Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" – (art.3 comma 2) – invio relazione attività/risultati al 31 Marzo 2024" agli atti del Settore competente;

Considerato che con la succitata nota inviata al Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica (MASE) - Direzione Generale Patrimonio Naturalistico e Mare, rilevato che stante le regole di bilancio vigenti, l'approvazione degli indirizzi per l'attuazione delle attività relative ai Piani di gestione delle specie esotiche invasive, è stata possibile solo a fine 2022 con DGR n.1405 del 12/12/2022 e pertanto la programmazione dell'attuazione Piani di gestione delle specie esotiche invasive e delle relative risorse di cui al Decreto del Ministro della transizione ecologica 17 giugno 2022 "Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive" è stata attuata dall'annualità 2023, è stato richiesto che le azioni si possano svolgere per tutto il 2025 con la documentazione finale a consuntivo delle spese sostenute da presentare entro il marzo 2026;

Vista altresì la nota, del MASE inviata il 7 luglio 2024 nostro protocollo AOOGRT / AD Prot. 0384194 Data 08/07/2024, agli atti del Settore competente, avente ad oggetto " DM 17 giugno 2022 - Modalità di ripartizione del Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - Art. 3 (Attività delle regioni e delle Province autonome di Trento e Bolzano) –riscontro quesito nota vs. prot. 0221309 del 12/04/2024" nelle quale si dichiara che "le attività di eradicazione e gestione delle specie esotiche invasive potranno essere estese al 2025 e che, fermo restando l'obbligo di rendicontazione previsto dal DM 17 giugno 2022, la documentazione finale a consuntivo delle spese sostenute potrà essere presentata entro il 2025";

Vista la Delibera di Giunta regionale del 3 giugno 2024 n. 658 "Dlgs. 230/17; Del. G.R. n. 1405/2022; DEFR 2024 Progetto regionale 27 Intervento 8.XI. Approvazione delle modalità attuative regionali del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, vespa velutina ed approvazione degli accordi di collaborazione scientifica con l'Università di Pisa DBIO e DVET e con l'Università di Firenze DBIO. Annualità 2024";

Visto il Decreto del 10 giugno 2024 n.13325" DEFR 2024 - D.lgs 230/2017 - DGR 658/2024 - Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all'attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni Apistiche e per l'erogazione del contributo";

Ritenuto pertanto opportuno dare seguito alle attività svolte nell'annualità 2024 nel contesto Piano di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina), estendendo la programmazione delle attività all'annualità 2025 per concludere le stesse entro il 30 settembre 2025, al fine di poter procedere all'invio della rendicontazione finale delle spese sostenute entro l'anno 2025 come disposto dalla nota del MASE sopra citata;

Considerato necessario procedere all'approvazione delle disposizioni attuative in ambito regionale per l'annualità 2025 del Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) sopra citato e secondo quanto disposto dal Decreto del Ministro della transizione ecologica n.12 del 16 marzo 2022 "Individuazione dei ruoli e dei compiti nell'ambito del Sistema di sorveglianza degli esemplari delle specie esotiche invasive di rilevanza unionale e nazionale e definizione delle Linee guida per l'impostazione dei sistemi e dei programmi di monitoraggio regionali, ai sensi dell'art. 18 del decreto legislativo 15 dicembre 2017, n. 230";

Ritenuto opportuno stipulare anche per l'annualità 2025 gli accordi di collaborazione istituiti, ai sensi dell'art.15 della legge 241/1990, con l'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) a partire dal mese di dicembre 2024 (scadenza del precedente accordo il 30 novembre 2024) ed entro il 30 settembre 2025 e con l'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia), a partire dal primo gennaio (scadenza del precedente accordo il 31 dicembre 2024) ed entro il 30 settembre 2025, per l'attività di coordinamento del Piano di gestione, come da precedenti accordi di cui alla DGR 658/2024;

Visto lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, di cui all'allegato A ed relativo allegato A1, con l'Università di Pisa DBIO e DVET, allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Visto altresì lo schema di accordo di collaborazione, ai sensi dell'art.15 della legge n. 241/1990, di cui all'allegato B e relativo allegato B1, con l'Università di Firenze DBIO, allegato che fa parte integrante e sostanziale del presente atto;

Ritenuto inoltre necessario proseguire il coinvolgimento, per le attività di monitoraggio e neutralizzazione dei nidi, delle Associazioni apistiche maggiormente rappresentative presenti sul territorio regionale, già individuate con la DGR 957/2023 di avvio dell'operatività del Piano di gestione della specie in oggetto, che sono: Associazione Regionale Produttori Apistici Toscani – ARPAT, Toscana Miele A.P.A., Associazione Apicoltori delle Province Toscane – AAPT, attraverso una misura di incentivazione all'adesione dell'attuazione regionale del piano dal primo gennaio fino al 30 settembre 2025;

Viste le disposizioni attuative in ambito regionale del succitato Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) annualità 2025, di cui all'allegato C parte integrante e sostanziale del presente atto;

Preso atto che, come disposto dalla DGR n. 1405/2022, per l'attuazione dell'intervento in oggetto sono disponibili risorse pari ad euro 70.000,00 ripartite come segue:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 – Puro – anno 2024;
- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" – del Bilancio di previsione 2024 – 2026 –cronoprogramma – anno 2025;

Vista la nota di ARTEA prot.001/0012736 del 11.11.2024, agli atti del settore, con cui certifica che residuano risorse pari a euro 365,79, derivanti da una minor liquidazione delle risorse trasferite ad ARTEA con D.D. 19/09/2023 n. 20361 DEFR 2023 - D.lgs 230/2017 - DGR 957/2023 -Disposizioni e tempistica per la presentazione delle domande di adesione all’attuazione regionale del Piano di gestione del calabrone a zampe gialle, Vespa velutina da parte delle Associazioni, Apistiche e per l'erogazione del contributo”;

Ritenuto opportuno destinare per l’ultima annualità di attuazione del Piano le risorse pari ad euro 70.365,79 ripartendole tra le attività come segue:

- attività di collaborazione scientifica, come dettagliate nell’allegato C parte integrante del presente atto: complessivi euro 30.000,00 per gli schemi di accordi come segue:
- euro 14.500,00 con l’Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) come disposto nella scheda di accordo di cui all’allegato A al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale, di cui euro 11.600 sull’annualità 2024 ed euro 2900,00 sull’annualità 2025
- euro 15.500,00 sull’annualità 2025, con l’Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) come disposto dallo schema di accordo di cui all’allegato B al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;
- attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell’allegato C parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 40.365,79 sull’annualità 2025, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2025, secondo le disposizioni del punto 6 “Modalità attuative e scadenze”, dell’allegato C, alle tre Associazioni apistiche, individuate con la DGR 957/2023, al fine di garantire la massima copertura sul territorio regionale;

Ritenuto opportuno infine demandare al Settore “Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari”, settore competente per l’attuazione del Piano, della Direzione Agricoltura e Sviluppo Rurale, l’emanazione di ogni ulteriore atto necessario a dare attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione;

Vista la Legge Regionale 28 dicembre 2023, n. 50 (Bilancio di Previsione finanziario 2024-2026);

Vista la Delibera di Giunta Regionale del 8 gennaio 2024, n. 2 che approva il Documento Tecnico di Accompagnamento al bilancio di previsione 2024-2026 e del Bilancio Finanziario Gestionale 2024-2026;

Dato atto che l’impegno delle risorse finanziarie coinvolte è comunque subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di equilibrio di bilancio delle regioni, delle disposizioni operative eventualmente stabilite dalla Giunta regionale nella stessa materia;

Visto il parere espresso dal CD nella seduta 7 novembre 2024;

Tutto ciò espresso e considerato;

A VOTI UNANIMI

DELIBERA

1) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, le disposizioni attuative in ambito regionale del Piano nazionale di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina) per l’annualità 2025 di cui all’allegato C, parte integrante e sostanziale del presente atto, di cui al Decreto Legislativo 15 dicembre 2017, n. 230, e in attuazione del Progetto 27 “Interventi nella Toscana diffusa (aree interne e territori montani)” - Obiettivo 8 “Equilibrio faunistico del territorio”, intervento di cui

all'undicesimo alinea: "Interventi per il controllo e contenimento della fauna alloctona" del Documento di Economia e Finanza regionale 2024;

2) di approvare, per le motivazioni espresse in narrativa, i seguenti schemi d'accordo:

- schema di accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di attività congiunte per l'attuazione regionale del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) nei territori della Toscana nord e aree costiere con l'Università di Pisa Dipartimenti di Biologia - DBIO e di Scienze Veterinarie - DVET - di cui all'allegato A e relativo allegato A1, parte integrante e sostanziale del presente atto,
- schema di accordo di collaborazione scientifica per la realizzazione di attività congiunte per l'attuazione regionale del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle (vespa velutina) nei territori della Toscana centro e sud con l'Università Firenze Dipartimento di Biologia - DBIO - di cui all'allegato B e relativo allegato B1, parte integrante e sostanziale del presente atto;

3) di destinare all'intervento di attuazione in ambito regionale del "Piano di gestione del calabrone a zampe gialle (vespa velutina)" di cui a precedente punto 1, le risorse pari ad euro 70.365,79 ripartite come segue:

- euro 11.600,00 sul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - puro - annualità 2024,
- euro 58.400 ul Capitolo 23312/U "Legge 234/2021 - "Fondo per il controllo delle specie esotiche invasive - attuazione del piano di gestione del calabrone asiatico a zampe gialle vespa velutina" - del Bilancio di previsione 2024 - 2026 - cronoprogramma - anno 2025,
- euro 365,79 già nella disponibilità di ARTEA e derivante dalle economie descritte in narrativa;

4) di ripartire le risorse di cui al precedente punto 2), pari ad euro 70.365,79 tra le attività di attuazione del Piano come segue:

- attività di collaborazione scientifica, come dettagliate nell'allegato C, parte integrante del presente atto, complessivi euro 30.000,00 per gli schemi di accordi come segue:
 - euro 14.500,00 all'Università degli Studi di Pisa (Dipartimenti di Veterinaria e Biologia) come disposto nello schema di accordo di cui all'allegato A al presente atto che ne fa parte integrante e sostanziale, di cui euro 11.600 sull'annualità 2024 ed euro 2900,00 sull'annualità 2025;
 - euro 15.500,00 sull'annualità 2025, all'Università degli Studi di Firenze (Dipartimento di Biologia) come disposto dallo schema di accordo di cui all'allegato B al presente atto, che ne fa parte integrante e sostanziale;
- attività di monitoraggio e distruzione/neutralizzazione dei nidi della specie aliena, come dettagliate nell'allegato C parte integrante del presente atto, da attuare da parte delle Associazioni apistiche: euro 40.365,79 sull'annualità 2025, quale contributo fino al 90 % delle spese relative a dette attività, contributo assegnato, previa adesione al Piano per annualità 2025, secondo le disposizioni del punto 6 "Modalità attuative e scadenze", dell'allegato C, alle tre Associazioni apistiche, individuate con la DGR 957/2023, al fine di garantire la massima copertura sul territorio regionale;

5) di stabilire, come previsto nell'allegato C al presente atto, che le risorse finanziarie necessarie per l'attuazione dell'intervento di cui al punto 1, siano, con successivi provvedimenti del Settore regionale competente, trasferite ad ARTEA che assume il ruolo di Organismo Pagatore;

6) di dare atto che l'impegno delle risorse finanziarie coinvolte è subordinato al rispetto dei vincoli derivanti dalle norme in materia di pareggio di bilancio e delle disposizioni operative stabilite dalla Giunta Regionale in materia;

7) di demandare al Settore "Produzioni Agricole, Vegetali e Zootecniche. Promozione. Sostegno agli investimenti delle imprese agricole e agroalimentari", settore competente della Direzione Agricoltura e

Sviluppo Rurale, l'emanazione di ogni ulteriore atto necessario a dare attuazione a quanto stabilito con la presente deliberazione.

Il presente atto è pubblicato integralmente sul BURT ai sensi degli articoli 4, 5 e 5 bis della l.r. 23/2007 e sulla banca dati degli atti amministrativi della Giunta regionale ai sensi dell'art.18 della l.r. 23/2007.

IL SEGRETARIO DELLA GIUNTA

Il Dirigente
Gennaro GILIBERTI

Il Direttore
Roberto SCALACCI